

Pensione 2025 novità/ Spunta la soluzione CNEL come probabile misura (oggi 23 agosto)

Danilo Aurilio, 23 agosto 2024

La pensione 2025 prevede una novità mai arrivata e né sentita. Si tratta della soluzione Cnel al fine di sostituire le attuali quote e misure provvisorie.

La **pensione nel 2025** dovrebbe contenere delle **novità** importanti. Oltre alla oramai conosciutissima Quota 41 light pensata dal Ministro Salvini e da Claudio Durigon, il Governo potrebbe includere altre soluzioni tra cui l'ultima a cui starebbero pensando gli esperti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Quota 41 Light si insidierebbe nel [rebus delle misure](#) in quanto se è pur vero che da un lato **risolverebbe il problema dell'uscita anticipata** (è sufficiente aver versato un minimo di 41 anni di contributi indipendentemente dall'età anagrafica), allo stesso tempo **graverebbe sull'assegno** (facendo perdere circa il 15%).

Pensione 2025 e le novità: il piano CNEL

La **pensione 2025** potrebbe prevedere una **novità inaspettata**: gli esperti del CNEL stanno lavorando ad una riforma già da un po' di tempo (febbraio scorso). Anche se al momento non esiste alcuna proposta di Legge, c'è in mente **una soluzione più concreta**: introdurre una **flessibilità strutturale**.

Questa flessibilità strutturale implica **sostituire** le attuali **misure provvisorie** (pensate per uscire con anticipo) e poter **andare in pensione** in qualunque momento si voglia **dai 64 ai 72 anni** a patto di soddisfare dei **requisiti specifici**: aver versato almeno 25 anni di contributi INPS e aver maturato poco più di 800€ (una volta e mezzo rispetto all'assegno sociale).

Chi decide di lasciare il lavoro con anticipo (prima di aver maturato i requisiti per la **pensione di vecchiaia**) dovrà accettare la **riduzione dell'importo** proporzionata al **metodo contributivo** e agli anni di anticipo.

Un cambio rivoluzionario

Sia la pensione di vecchiaia che quella di anzianità **cambierebbe i requisiti**. La prima attualmente implica che il contribuente debba avere 67 anni di età e aver versato almeno 20 anni di contributi, mentre con l'opzione CNEL l'età resterebbe la stessa (67) ma gli anni di contributi diventerebbero **25**.

Quanto alla **pensione di anzianità** che oggi richiede il versamento di **42 anni e 10 mesi di contributi** (un anno in meno per le donne) si limiterebbe all'età anagrafica fissando il tetto minimo a 64 anni d'età.

Al momento si tratta di una sola ipotesi, ma potrebbe essere la novità di punta della pensione 2025.

Link della pubblicazione: <https://www.ilsussidiario.net/news/pensione-2025-novita-spunta-la-soluzione-cnel-come-probabile-misura-oggi-23-agosto/2743475/>